

A Catania una sede dell'Istituto per la BioEconomia

Parte del CNR, l'IBE si occupa delle attività che utilizzano bio-risorse rinnovabili per produrre alimenti, materiali ed energia.

15 gennaio 2020 08:16

L'Istituto per la BioEconomia del CNR sarà ospitato nella sede del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania, in base ad una convenzione siglata ieri dal presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche Massimo Inguscio, dal rettore dell'ateneo siciliano Francesco Priolo e dal direttore del dipartimento Di3A Agatino Russo.



L'Istituto per la BioEconomia (IBE) si occupa delle attività che utilizzano bio-risorse rinnovabili della biosfera terrestre per produrre alimenti, materiali ed energia, dal comparto della produzione primaria (agricoltura, foreste, pesca) fino ai settori industriali di uso e trasformazione di risorse, agroalimentare, legno, parte dell'industria chimica, delle biotecnologie e dell'energia.

L'Istituto si occupa della definizione di strategie di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti globali, e dello sviluppo di sistemi sostenibili di utilizzo delle biorisorse a scopo alimentare, manifatturiero, edile ed energetico. Studia la produttività primaria degli agro-ecosistemi, la salvaguardia della biodiversità vegetale, l'utilizzo sostenibile del legno e del patrimonio culturale ligneo, lo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie per la gestione e la raccolta delle biomasse, per l'agricoltura di precisione, lo sviluppo di modellistica meteorologica, oceanografica e climatologica e di servizi climatici, l'analisi della sostenibilità ambientale dei processi produttivi e dei prodotti e la valorizzazione dei servizi ecosistemici, inclusi quelli del sistema rurale, periurbano e urbano.

Per la natura stessa delle discipline coinvolte, l'IBE è inoltre fortemente impegnato nelle attività di formazione, comunicazione, divulgazione, engagement, nello sviluppo di metodologie didattiche innovative e nella sensibilizzazione dei cittadini su tematiche connesse alla relazione tra ambiente, rischi, tecnologie e società, sicurezza alimentare.